

Gli argomenti del Comitato referendario

NO all'obbligatorietà dei passaporti e delle carte d'identità biometrici

Il Consiglio federale motiva l'esigenza del nuovo passaporto biometrico basandosi sull'Accordo di Schengen. **Quest'ultimo però non prescrive affatto che i dati contenuti nei passaporti debbano essere memorizzati in una banca dati centralizzata. E non prevede neppure che si debba introdurre la carta d'identità biometrica.** La Germania ha definitivamente abbandonato l'idea di una banca dati centralizzata. I cittadini tedeschi sono inoltre liberi di scegliere tra la carta d'identità con o senza impronta digitale biometrica. In Svizzera si vogliono invece rendere obbligatori i documenti d'identità biometrici. Gli esperti fanno inoltre notare che la tecnologia RFID presenta gravi lacune sotto il profilo della sicurezza. I responsabili della protezione dei dati si dicono preoccupati.

Questo decreto federale comporta:

- maggiori spese per i cittadini (il passaporto diventerà più caro)
- maggiori spese dovute alla trasferta verso i centri di registrazione, poiché non sarà più possibile richiedere il passaporto e la carta d'identità nel proprio Comune di domicilio
- rischi sotto il profilo della sicurezza dovuti alla memorizzazione centralizzata dei dati
- l'attribuzione alla Confederazione di competenze eccessive in materia di dati biometrici
- incertezze in merito al quando e al dove possono essere richiamati i dati dal microchip RFID, così come in merito alla conservazione e all'impiego di tali dati
- il fatto che la Svizzera diventerà uno dei pochi Paesi al mondo in cui i dati biometrici dei cittadini saranno obbligatoriamente registrati in una banca dati centralizzata
- lo sviluppo di uno Stato sempre più dedito alla sorveglianza

Un NO NON mette direttamente in pericolo l'Accordo di Schengen. Il decreto federale va ben oltre quanto richiesto da Schengen.

Un NO NON mette in pericolo la libertà di viaggio. Il passaporto biometrico non è obbligatorio neppure per entrare negli USA dato che, come accade per molti altri Paesi, è sufficiente disporre di un visto. Per soggiorni negli USA superiori a 90 giorni, del resto, il visto è obbligatorio anche per chi possiede un passaporto biometrico.

Noi chiediamo che ogni cittadino sia lasciato libero di scegliere tra un passaporto biometrico o un passaporto non biometrico. L'introduzione della carta d'identità biometrica e la memorizzazione dei dati in una banca dati centralizzata non sono necessarie poiché né l'Accordo di Schengen né gli USA le pretendono dalla Svizzera.

Per ulteriori informazioni: www.freiheitskampagne.ch